



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 16 gennaio 2012
(OR. fr)**

5097/12

**CATS 2
SIS-TECH 6
SIRIS 1
COMIX 8**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Jordi AYET PUIGARNAU,
Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea

Data: 20 dicembre 2011

Destinatario: Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.: COM(2011) 907 definitivo

Oggetto: Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio
Relazione sullo stato dei lavori per lo sviluppo del sistema di informazione
Schengen di seconda generazione (SIS II) gennaio 2011 - giugno 2011

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2011) 907 definitivo.

All.: COM(2011) 907 definitivo



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 20.12.2011
COM(2011) 907 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI
INFORMAZIONE SCHENGEN DI SECONDA GENERAZIONE (SIS II)**

Gennaio 2011 - Giugno 2011

INDICE

1.	Introduzione	3
2.	Stato del progetto	3
2.1.	Evoluzione durante il periodo di riferimento	3
2.2.	Quadro tecnico per l'ultimazione del progetto.....	4
2.3.	Preparativi per il test della seconda tappa	4
2.4.	Preparativi per il test globale.....	5
2.5.	Preparativi per la migrazione	5
2.6.	Rete SIS II	7
2.7.	Gestione operativa.....	7
2.8.	Sicurezza	7
3.	Gestione	8
3.1.	Implicazioni finanziarie.....	8
3.2.	Gestione del progetto	9
3.2.1.	Consiglio di gestione globale del programma (GPMB).....	9
3.2.2.	Comitato SIS-VIS (SIS II)	10
3.2.3.	Pianificazione e coordinamento nazionali.....	10
3.2.4.	Consiglio	10
3.2.5.	Parlamento europeo	11
4.	Priorità per il prossimo periodo di riferimento	11
5.	Conclusioni	11

1. INTRODUZIONE

La presente relazione descrive i lavori svolti nel primo semestre del 2011 per lo sviluppo del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) e i preparativi per la migrazione dal SIS 1+ al SIS II, ed è presentata al Consiglio e al Parlamento europeo a norma dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio e della decisione 2008/839/GAI del Consiglio sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II).

2. STATO DEL PROGETTO

2.1. Evoluzione durante il periodo di riferimento

Il Consiglio GAI dell'ottobre 2010 ha preso nota del nuovo calendario generale e del bilancio relativo al SIS II e ha invitato tutte le parti interessate ad approfittare di questo nuovo slancio e ad investire tutte le energie necessarie per garantire l'attuazione del progetto.

Dopo l'adozione delle conclusioni del Consiglio nell'ottobre 2010, tutte le parti interessate stanno facendo il possibile per mettere a punto i loro rispettivi elementi del SIS II. Lo sviluppo tecnico del SIS II centrale procede regolarmente, con la realizzazione di importanti test sia per il sistema centrale che per gli Stati membri. Ogni potenziale problema è discusso con le parti interessate, in modo da affrontare e mitigare i rischi in una fase precoce.

L'accordo della fine del 2010 sulle specifiche tecniche finali che regolano l'interazione fra il sistema centrale e i sistemi nazionali era una condizione indispensabile per l'ultimazione dello sviluppo tecnico del progetto. Il processo di accettazione delle specifiche è stato di conseguenza portato a termine e concluso. Il contratto col principale contraente responsabile dello sviluppo, inclusi i convenuti requisiti finali aggiornati del SIS II, è stato firmato il 29 novembre 2010.

All'inizio del periodo di riferimento gli Stati membri sono stati informati di due rischi: a) la disponibilità di un ambiente di prova SIS 1+ e, b) la preparazione degli Stati membri a partecipare ai "test di conformità estesi" (CTE). La precoce individuazione di questi problemi ha permesso di porre in atto azioni congiunte per affrontare e mitigare questi due rischi.

Dopo una fase di sviluppo, in cui sia il sistema centrale che i sistemi nazionali sono stati oggetto di aggiornamenti rispetto alle nuove specifiche, le parti interessate sono passate ad attività di prova:

- a livello centrale, le "prove di accettazione in fabbrica" del sistema aggiornato hanno dato esito positivo;
- a livello nazionale, la prima serie di CTE, per verificare la coerenza fra il sistema centrale e i sistemi nazionali, è cominciata in aprile.

L'ulteriore sviluppo del progetto sta continuando senza difficoltà, in un'atmosfera positiva e costruttiva.

2.2. Quadro tecnico per l'ultimazione del progetto

Hardware supplementare per il varo del sistema

Tutto l'hardware supplementare per l'unità centrale di riserva (back-up) in Austria è stato consegnato come previsto. L'hardware restante per l'unità centrale è stato consegnato a Strasburgo il 25 gennaio 2011, mentre la maggior parte del nuovo hardware era stato consegnato, sempre a Strasburgo, il 17 dicembre 2010.

Sviluppo dei sistemi nazionali SIS II

Il 22 dicembre 2010 la Commissione ha inviato agli Stati membri una lettera che confermava ulteriormente lo status finale e stabile del documento di controllo dell'interfaccia (DCI) 3.0. Questa versione costituisce il documento di riferimento a cui devono essere allineati sia il sistema centrale che i sistemi nazionali. Gli Stati membri sono stati spronati a intraprendere le azioni necessarie per quanto riguarda lo sviluppo e la programmazione dei test per il SIS II a livello nazionale in modo da essere pronti per i primi test ufficiali con il sistema centrale che sono cominciati nel maggio 2011.

Test

L'11-12 gennaio 2011 si è tenuto un seminario sui test, relativo al piano e alla strategia di prova. Il gruppo consultivo "Prove tecniche" ha discusso e concluso, il 25 gennaio 2011, le ultime osservazioni in sospeso fatte dagli Stati membri sulla proposta relativa alla strategia di prova per il SIS II. Ciò ha permesso alla Commissione di sottoporre per approvazione al comitato SIS-VIS, il 23 febbraio 2011, il piano di prova e la proposta di documento sulla strategia di prova per il SIS II, che hanno raccolto un parere positivo.

Per quanto riguarda la campagna CTE, sono disponibili otto ambienti di prova, cosicché gli Stati membri possono eseguire i test in quattro gruppi, ciascuno composto da un massimo di otto Stati. All'inizio del periodo di prova sono state incontrate alcune difficoltà nel distribuire in modo equilibrato gli Stati membri nei gruppi.

Successivamente, conformemente al calendario generale, i primi elementi informali dei CTE sono cominciati, per il gruppo 1, il 12 aprile 2011, e gli elementi formali il 23 giugno 2011. Questi test CTE consentono agli Stati membri di dimostrare la conformità dei loro sistemi nazionali aggiornati al DCI 3.0. Gli altri tre gruppi cominceranno le prove in sequenza fino alla fine del 2011.

Qualora gli Stati membri non siano in grado di portare a termine queste prove come programmato, vi è il rischio di ripercussioni sul calendario generale del progetto quale annunciato al Consiglio nell'ottobre 2010. Tuttavia, riconoscendo questo problema, e soprattutto facendo tesoro delle esperienze del primo gruppo, la Commissione e la task force SIS II hanno strettamente cooperato per garantire la massima flessibilità nel ricorso agli slot liberi per cercare di soddisfare i cambiamenti dell'ultimo momento nelle capacità di prova degli Stati membri.

2.3. Preparativi per il test della seconda tappa

I membri del Consiglio di gestione globale del programma (GPMB) e la Commissione hanno cominciato i preparativi per il test della seconda tappa. Ciò comporterà in definitiva la stesura

di un documento relativo ai requisiti che servirà da base per le modalità progettuali del test della seconda tappa nel prossimo periodo di riferimento.

2.4. Preparativi per il test globale

L'8 febbraio 2011 si è tenuta a Strasburgo una riunione tra i membri del GPMB e il consulente tecnico del Gruppo per le questioni Schengen del Consiglio (formazione SIS-TECH). La riunione si è concentrata sulle attività relative al test globale, previste negli strumenti giuridici attinenti alla migrazione¹, e ha permesso di procedere a un certo numero di chiarimenti, di trovare accordi e possibili soluzioni a importanti questioni, e di stabilire azioni e calendari per una serie di attività.

2.5. Preparativi per la migrazione

Verifica del convertitore

Per svolgere la migrazione dal SIS 1+ al SIS II con successo sarà predisposta un'architettura provvisoria per la migrazione. Essa comprenderà un convertitore per convertire i dati in due direzioni tra l'attuale SIS centrale e il SIS II centrale e per mantenere entrambi i sistemi sincronizzati per il periodo necessario agli Stati membri per passare da un sistema all'altro².

Un tale componente fondamentale dell'architettura per la migrazione richiede un test esaustivo, e a tal fine è necessario un ambiente di prova SIS 1+. Era stato previsto il ricorso a un ambiente di prova esistente del SIS centrale. Tuttavia, alla fine del 2010 la Commissione è stata informata dalla Francia del fatto che l'ambiente previsto per queste verifiche non sarebbe stato più disponibile poiché sarebbe servito per l'aggiornamento del SIS 1+, che era in ritardo.

La questione della disponibilità dell'ambiente di prova SIS 1+ è stata qualificata come un grave rischio per il calendario generale del SIS II. Per attenuare le ripercussioni di questo problema, la Commissione e le autorità francesi hanno discusso opzioni pragmatiche e operative fra cui l'identificazione di slot disponibili nell'ambiente esistente allo scopo di utilizzare tali intervalli liberi per il test del SIS II. Tuttavia, data l'intensità e la durata dei test, è emerso chiaramente che un apposito ambiente era l'unica reale soluzione.

La Commissione, assistita dal GPMB, si è adoperata per trovare una soluzione d'emergenza. La sua conclusione è stata ancora una volta che non vi era altra alternativa perseguibile se non acquistare un nuovo ambiente di prova SIS 1+ (dall'attuale fornitore di tale sistema). Era necessaria la stretta cooperazione della Francia, poiché lo staff tecnico francese era quello maggiormente in grado di individuare i precisi requisiti del materiale necessario e garantire che il nuovo ambiente di prova fosse perfettamente in linea col SIS 1+ operativo in caso di sue modifiche .

La soluzione di emergenza avrà necessariamente implicazioni sia in termini di bilancio che di calendario:

¹ Regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 1), e decisione 2008/839/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 43).

² Articolo 10, paragrafo 3, comune al regolamento (CE) n. 1104/2008 e alla decisione 2008/839/GAI.

- in termini di calendario, la predisposizione di un tale ambiente richiede 19 settimane. È stato possibile adattare il calendario generale a questo periodo di tempo portando avanti le attività parallelamente a quelle di progetti già pianificati. Il termine piuttosto lungo è dovuto al fatto che l'unico fornitore ha dato la priorità all'aggiornamento del SIS 1+ e non è stato disposto a costituire un team distinto per il progetto SIS II;
- in termini di bilancio, il nuovo ambiente di prova costerà circa 3 milioni di euro, a carico del bilancio dell'Unione. Questo prezzo non include i costi di funzionamento legati all'uso del sistema.

Affrontando questo rischio, la Commissione aveva il duplice obiettivo di evitare da un lato qualsiasi impatto negativo sul calendario generale del SIS II e dall'altro interruzioni nei lavori di aggiornamento del SIS 1+ svolti dalla Francia. Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti e il rischio è stato attenuato. La decisione di aggiudicazione del contratto al fornitore per l'acquisto dell'ambiente SIS 1+ è stata pubblicata l'11 giugno 2011. Le procedure di aggiudicazione sono state portate a termine e il rischio è costantemente monitorato.

Va tuttavia sottolineato un aspetto fondamentale. Anche se a questo stadio l'impatto sul calendario generale è stato mitigato, va tenuto presente che la soluzione dell'acquisto di un nuovo ambiente di prova ha implicazioni di bilancio sulle attività di sviluppo centrali, e rappresenta una somma che non era prevista quando la Commissione, nell'ottobre 2010, ha riferito al Consiglio in merito sia al bilancio complessivo che al calendario generale.

Pianificazione della migrazione

La Commissione ha instaurato una stretta collaborazione con il suo principale contraente responsabile dello sviluppo e con gli esperti degli Stati membri per elaborare il piano dettagliato della migrazione dal SIS 1+ al SIS II.

Il 23 febbraio 2011 il comitato SIS-VIS ha emesso un parere favorevole in merito a tre importanti documenti aprendo così la strada alle operazioni di migrazione: il piano di migrazione SIS II, la strategia di prova e il piano di prova.

Il piano di migrazione è stato concepito per rispondere alle esigenze tecniche degli esperti degli Stati membri, e rispecchia l'approccio tecnico che essi prediligono. Tuttavia, poiché un tale approccio non è totalmente conforme agli strumenti giuridici relativi alla migrazione, la Commissione intende proporre all'inizio del 2012 una modifica al quadro giuridico, per allineare le disposizioni giuridiche a questo approccio tecnico.

Per garantire un agevole svolgimento della migrazione, va accordata particolare attenzione alla questione della qualità dei dati. Possono essere infatti trasferiti al SIS II solo i dati che rispondono alle norme di qualità del SIS 1+. I dati non conformi a tali norme di qualità devono essere "*puliti*" prima del passaggio al SIS II, non essendo trasferibili in un formato non conforme. Dal punto di vista tecnico ciò significa che tali dati devono essere adeguati alle norme oppure cancellati. La Presidenza polacca ha fatto di questa "pulizia" dei dati una priorità per la seconda metà del 2011.

Alle riunioni dei gruppi di lavoro gli Stati membri hanno sollevato la questione della migrazione SIRENE, ossia del passaggio dagli attuali sistemi degli uffici SIRENE degli Stati membri, basati sul SIS 1+, ai nuovi sistemi SIRENE SIS II. Gli strumenti giuridici relativi alla

migrazione dispongono che gli Stati membri partecipanti al SIS 1+ devono condurre test funzionali SIRENE³. La Commissione riconosce il carattere fondamentale di questo lavoro, svolto in ambito di Consiglio, e la sua importanza per il successo generale del progetto.

La Commissione ha sostenuto la proposta della Presidenza ungherese di analizzare le questioni in sospeso, stabilire chiaramente cosa deve essere fatto e studiare la situazione giuridica. La Commissione metterà a disposizione il SIS II centrale e l'infrastruttura di comunicazione durante l'esecuzione del test sullo scambio di informazioni supplementari⁴.

2.6. Rete SIS II

Il progetto SIS II comprende la fornitura, a tutti i sistemi nazionali e al sistema centrale, di una rete geografica di comunicazione conforme ai requisiti di disponibilità, sicurezza, copertura geografica e prestazione.

Gli strumenti giuridici di base del SIS II descrivono l'infrastruttura di comunicazione dedicata ai dati SIS II e lo scambio di informazioni tra uffici SIRENE⁵. Durante il periodo di riferimento gli Stati membri hanno confermato alla Commissione le specifiche tecniche del mail relay SIS II SIRENE, necessario per il corretto instradamento e per il corretto recapito dei dati scambiati fra gli uffici. La Commissione ha in seguito dato il via alle procedure di aggiudicazione.

2.7. Gestione operativa

Sulla scia delle dichiarazioni comuni del Consiglio e del Parlamento europeo in occasione dell'adozione degli strumenti giuridici del SIS II e del VIS, nel giugno 2009 la Commissione ha proposto di istituire un'Agenzia per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia. Il regolamento che istituisce l'Agenzia è stato adottato il 26 ottobre 2011. L'Agenzia assumerà i compiti di gestione operativa dei sistemi il 1° dicembre 2012.

La funzione principale dell'Agenzia sarà eseguire i compiti legati alla gestione operativa del SIS II (una volta in funzione), del VIS e di EURODAC. In futuro, se così previsto dai pertinenti strumenti giuridici, l'Agenzia potrebbe essere incaricata di gestire anche altri sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala.

2.8. Sicurezza

In occasione di un seminario sulla sicurezza della rete, svoltosi a Bratislava il 17-18 gennaio 2011, è stata discussa la questione della possibilità di accesso ai dati del SIS II da parte dell'organizzazione di assistenza della rete sTESTA (SOC – Security Operating Centre, gestito da HP/ Orange Business Services). La conclusione del seminario e la proposta fatta dalla Commissione il 26 gennaio 2011 in sede di comitato SIS-VIS hanno indotto la

³ Articolo 9, paragrafo 1, comune al regolamento (CE) n. 1104/2008 e alla decisione 2008/839/GAI.

⁴ Articolo 9, paragrafo 2, comune al regolamento (CE) n. 1104/2008 e alla decisione 2008/839/GAI.

⁵ Articolo 4 comune al regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 381 del 28.12.2006, pag. 4) e alla decisione 2007/533/GAI del Consiglio, del 12 giugno 2007, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 205 del 7.8.2007, pag. 63).

Commissione ad avviare uno studio sull'utilizzo di un livello di cifratura sopra il livello di rete del SIS II. Gli Stati membri sono stati invitati a far pervenire le loro osservazioni sul quadro di riferimento per lo studio, e sono pervenute varie osservazioni utili.

Il risultato dello studio su una maggiore sicurezza della rete per il SIS II è stato presentato al comitato SIS-VIS il 25 maggio 2011. È stata individuata una soluzione tecnica, rispondente a tutti i requisiti. Il prossimo passo sarà lo svolgimento di uno studio pilota per il quale sarà necessaria la partecipazione di tre Stati membri volontari. La Germania e l'Austria si sono già proposte.

3. GESTIONE

3.1. Implicazioni finanziarie

Alla fine del periodo di riferimento il totale degli impegni di bilancio previsti dalla Commissione per il progetto SIS II dal 2002 ammontava a 135 146 000 euro. I contratti corrispondenti riguardano gli studi di fattibilità, lo sviluppo del SIS II centrale, il sostegno e la garanzia della qualità, la rete SIS II, i preparativi per la gestione operativa a Strasburgo, la sicurezza, i preparativi per le biometrie, la comunicazione e le spese di missione degli esperti.

Dell'importo totale, tra il 2002 e fine giugno 2011 erano stati spesi 72 661 169 euro. Le principali voci di spesa sono state lo sviluppo (34 867 228 euro), la rete (21 520 620 euro), il sostegno e la garanzia della qualità (8 592 178 euro) e i preparativi per la gestione operativa a Strasburgo (6 236 058 euro).

Esecuzione del bilancio				
	Dal 2002 a giugno 2011		Da gennaio a giugno 2011	
<i>(EUR)</i>	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Sviluppo	80 458 863	34 867 228	81 407	1 431 933
Sostegno e garanzia della qualità	11 068 521	8 592 178	1 081 180	467 791
Rete	32 375 954	21 520 620	0	1 149 233
Preparativi per la gestione operativa	7 675 715	6 236 058	207 500	1 398 107
Sicurezza	1 354 283	217 712	479 568	0
Studi / Consulenze	961 131	942 261	20 650	20 650
Campagna d'informazione	33 373	33 373	0	0
Spese di missione degli esperti	1 203 286	236 866	0	40 745

Altro	14 874	14 874	0	0
TOTALE:	135 146 000	72 661 169	1 870 304	4 508 459

Alla conclusione della procedura di bilancio per il 2011, un terzo degli stanziamenti di impegno e di pagamento per SIS II è stato iscritto in riserva. Tale importo è pari a 10 milioni di euro in stanziamenti di impegno e a 6 642 473 euro in stanziamenti di pagamento. Lo sblocco di queste risorse era subordinato alla comunicazione di informazioni dettagliate da parte della Commissione all'Autorità di bilancio in merito al calendario del SIS II - incluse le fasi tecniche necessarie, i costi, la responsabilità per ogni fase e il pieno accesso al contratto sottoscritto col prestatore di servizi per lo sviluppo del SIS II.

Oltre alle informazioni comunicate al Parlamento europeo alla fine dell'ultimo periodo di riferimento, ulteriori informazioni scritte su tali questioni sono state inviate in gennaio, maggio e giugno 2011; il 12 gennaio 2011 e il 31 maggio 2011 si sono inoltre svolte riunioni tecniche d'informazione dei membri del Parlamento europeo per rispondere a specifici quesiti e per fornire un aggiornamento in merito all'avanzamento del progetto. Durante la riunione della commissione Bilanci del 14 giugno 2011 è stato deciso di sbloccare la riserva.

Alla luce della crescente preoccupazione – espressa alla fine del 2010 - legata alla necessità di fondi supplementari per lo sviluppo del SIS II a livello nazionale, la Commissione ha esaminato i risultati del questionario inviato agli Stati membri alla fine del 2010, per individuare le loro esigenze nazionali e conciliarle, nella misura del possibile, con gli stanziamenti disponibili per il Fondo europeo per le frontiere esterne (FFE). Sono attualmente in corso discussioni sulle opzioni per l'eventuale attribuzione di risorse complementari.

3.2. Gestione del progetto

3.2.1. Consiglio di gestione globale del programma (GPMB)

Le modifiche apportate agli strumenti giuridici relativi alla migrazione, adottati il 3 giugno 2010, hanno ufficialmente designato il GPMB come organo consultivo per l'assistenza al progetto SIS II centrale, per agevolare la coerenza tra i progetti del SIS II centrale e dei SIS II nazionali.⁶ Il Consiglio di gestione non ha potere decisionale né mandato di rappresentare la Commissione o gli Stati membri.

Il regolamento interno del GPMB ha preso effetto previo parere favorevole del Direttore generale della Direzione generale competente della Commissione e degli Stati membri, riunitisi nel quadro del comitato SIS-VIS del 23 marzo 2011.

Nel periodo oggetto della presente relazione il Consiglio di gestione si è riunito 21 volte.

⁶ Regolamento (UE) n. 541/2010 del Consiglio, del 3 giugno 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1104/2008 sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 155 del 22.6.2010, pag. 19), e regolamento (UE) n. 542/2010 del Consiglio, del 3 giugno 2010, che modifica la decisione 2008/839/GAI sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 155 del 22.6.2010, pag. 23), che introducono l'articolo 17 bis negli strumenti giuridici relativi alla migrazione.

3.2.2. Comitato SIS-VIS (SIS II)

Il comitato SIS-VIS assiste la Commissione nello sviluppo del SIS II. Nel periodo gennaio – giugno 2011 si è riunito cinque volte per discutere questioni tecniche relative al SIS II. Come riferito, sono state ottenute diverse approvazioni di importanza cruciale per la migrazione, i test e il regolamento interno del GPMB.

Oltre alle riunioni periodiche del comitato SIS-VIS, sono organizzati gruppi di lavoro all'interno del comitato e seminari, con la partecipazione di esperti degli Stati membri, per discutere dettagliate questioni tecniche. Tali riunioni sono generalmente incentrate su questioni legate agli specifici risultati attesi dal progetto:

- il gruppo consultivo "Prove tecniche" fornisce al comitato SIS-VIS pareri su questioni relative all'organizzazione, all'attuazione e all'interpretazione dei test. Nel periodo di riferimento si è riunito 18 volte;
- il "Change Management Board" formula pareri sulla classificazione, la qualifica e il potenziale impatto della correzione dei problemi segnalati. Dato l'impegno profuso per trovare un accordo nel 2010 sulle specifiche tecniche aggiornate del sistema centrale e la stabilizzazione delle esigenze che ne è seguita, questo gruppo di lavoro, che rende conto anche al comitato SIS-VIS, non si è mai riunito formalmente nel periodo di riferimento;
- nel periodo in esame si sono tenuti 3 seminari/riunioni "Migrazione SIS II" per fornire consulenze al comitato SIS-VIS e proseguire le attività su questo tema essenziale.

3.2.3. Pianificazione e coordinamento nazionali

È stato organizzato un gruppo di lavoro composto dai responsabili nazionali di progetto (National Project Manager - NPM) degli Stati membri per fornire consulenza all'equipe della Commissione incaricata del progetto. Nelle sue riunioni vengono affrontate specifiche questioni connesse a pianificazione, rischi e attività attinenti ai progetti nazionali e al progetto centrale. Nel periodo di riferimento questo gruppo di lavoro si è riunito cinque volte.

3.2.4. Consiglio

In sede di Consiglio, le riunioni sono state caratterizzate da un'atmosfera positiva.

Come indicato nelle conclusioni del Consiglio e conformemente alla volontà di tutte le parti coinvolte di garantire la più completa trasparenza, la Commissione informa regolarmente il Consiglio sull'attuazione del calendario globale del SIS II e sulle spese legate al progetto centrale.

La Commissione partecipa alle riunioni degli organi preparatori del Consiglio competenti per il sistema d'informazione Schengen e a tutte le sessioni del Consiglio dei Ministri al cui ordine del giorno è iscritto il SIS II. La Commissione ha presentato relazioni sullo stato di avanzamento del progetto SIS II e sulle future misure previste.

La Commissione invia ai colleghi incaricati del progetto a livello nazionale un rapporto sintetico settimanale in cui sono riassunti gli sviluppi tecnici.

3.2.5. Parlamento europeo

La Commissione continua a tenere costantemente informato il Parlamento europeo sullo stato di avanzamento del SIS II, sulla base di fatti e dati affidabili, verificabili e aggiornati. Oltre ad adempiere agli obblighi di relazione previsti dagli strumenti giuridici del SIS II⁷, la Commissione ha fornito al Parlamento europeo informazioni supplementari su questioni finanziarie, contrattuali e di calendario e sullo stato di avanzamento del progetto nell'ambito delle discussioni sullo sblocco, dalla riserva, degli stanziamenti SIS II per il 2011 (cfr. punto 3.1). Aggiornamenti relativi alla situazione del SIS II sono stati fatti anche in sede di commissione LIBE.

La Commissione ha infine risposto a due interrogazioni parlamentari su questioni relative al SIS.

4. PRIORITÀ PER IL PROSSIMO PERIODO DI RIFERIMENTO

Il prossimo periodo di riferimento dovrà concentrarsi su tre principali ambiti di attività:

- i cicli di prova e i relativi "bug fixing", in vista della preparazione al test della seconda tappa e al test globale nel 2012;
- la continuazione dei lavori già intrapresi sulle questioni di sicurezza, con un relativo audit in materia nel secondo e nel terzo trimestre del 2012;
- le verifiche del convertitore, che precedono la prima prova della migrazione dal SIS 1+ al SIS II nel secondo trimestre nel 2012, la prova generale nel secondo e terzo trimestre del 2012 e la migrazione dei dati reali verso il SIS II prima dell'entrata in funzione nel 2013.

5. CONCLUSIONI

Il periodo di riferimento in oggetto non è stato privo di incidenti. Tuttavia, grazie in gran parte a un approccio cooperativo fra i principali interlocutori e a un'aperta comunicazione fra le istituzioni dell'UE, i grossi rischi e problemi sono stati individuati precocemente e sono state prese misure di attenuazione o correttive. Nella seconda metà del 2011 test intensivi fra i sistemi degli Stati membri e il sistema centrale apriranno la strada a una serie di prove cruciali nel 2012 – il test della seconda tappa e il test globale. La capacità di attenersi al calendario complessivo stabilito per il progetto dipenderà in larga misura anche dall'esito positivo della fase di prove intensive nel corso del 2011.

Si lavorerà inoltre per garantire che il sistema soddisfi i requisiti per l'audit sulla sicurezza, anch'esso previsto nel 2012.

Continueranno infine i preparativi per la migrazione dal SIS 1+ al SIS II, con intensive verifiche del convertitore per garantire che tutto il processo avvenga con il necessario livello di sicurezza.

⁷ Articolo 18 comune al regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio e alla decisione 2008/839/GAI del Consiglio sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al SIS II.

Riunioni del comitato SIS-VIS (SIS II) e dei gruppi di lavoro

Riunioni tenutesi nel periodo di riferimento

GENNAIO 2011	
12, 19, 25	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
18	Seminario "Migrazione SIS II"
26	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
26	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
11	Seminario "Strategia di prova SIS II"
4, 18, 25	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

FEBBRAIO 2011	
2, 9, 22	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
23	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
23	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
1, 15, 22	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

MARZO 2011	
2, 9, 16, 22, 30	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
23	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
23	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
29	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II
22	Seminario SIS II – TDDs – Test di conformità (esteso)
24	Seminario "Migrazione SIS II"

APRILE 2011	
6, 13, 27	Consiglio di gestione globale del programma SIS II

5, 12, 19, 26	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II
---------------	--

MAGGIO 2011	
10, 18, 24	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
25	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
25	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
17	Seminario "Migrazione SIS II"
12, 17, 24, 31	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

GIUGNO 2011	
1, 8, 15, 28	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
23	Seminario "SIS II CTE"
29	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
29	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
7, 14, 21	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

Riunioni del comitato SIS-VIS (SIS II) e dei gruppi di lavoro

b) Riunioni per il prossimo periodo di riferimento (previsione)

LUGLIO 2011	
6, 12, 19, 27	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
20	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
20	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
5, 12, 19, 26	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II
14	Riunione di preparazione M2 SIS II

AGOSTO 2011	
10, 23	Consiglio di gestione globale del programma SIS II

2 , 9 , 16 , 23 , 30	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II
-------------------------	--

SETTEMBRE 2011	
7 , 14 , 21 , 28	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
21	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
21	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
6 , 13 , 20 , 27	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

OTTOBRE 2011	
5 , 19 , 26	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
24	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
24	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
4 , 11 , 18 , 25	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

NOVEMBRE 2011	
9 , 16 , 23 ,	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
23	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
23	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
8 , 15 , 22 , 29	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

DICEMBRE 2011	
7 , 14 , 21	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
21	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
21	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
6 , 13 , 20	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II